



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4

FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 10 luglio 2023 ore 17.00

Cognome	Nome	Carica	Designazione	Presenza	Assenza
AGRESTI	Luca	Consigliere	EKOCLUB	X	
BORSELLI	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
CIANI	Marco	Consigliere	FIdC		X
FABBRI	Massimo	Consigliere	FIdC	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	ENDAS	X	
GUIDARELLI	Francesco	Consigliere	Pubbl. Amm.ne	X	
GUIDOTTI	Leonardo	Consigliere	Arcicaccia	X	
GULLO	Cinzia	Consigliere	CIA		X
IGNESTI	Federico	Consigliere	Pubbl. Amm.ne	X	
MATTEUCCI	Giacomo	Consigliere	Confagricoltura	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		NO		8	2

ORA INIZIO DEI LAVORI: 17.00

Il **Presidente dell'ATC Galeotti** provvede ad accertare l'identità delle persone presenti che risultano essere Matteucci, Agresti, Fabbri, Borselli e Guidotti.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI: NO.

PUBBLICO AD ASSISTERE: NO.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

7 luglio 2023 - Prot. n. 2928/2023 convocata con procedura d'urgenza dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Lavori Commissione Affari Generali e decisioni consequenziali.

Alle 17,00 il Presidente **Galeotti** dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il **Presidente Galeotti** passa subito all'esame del primo punto all'Ordine del Giorno, chiedendo se vi siano osservazioni sulla bozza del verbale posto in approvazione e, constatato non essercene, mette in votazione il verbale della seduta del 27 giugno 2023, che viene approvato all'unanimità così come proposto.

Deliberazione n. 83/2023 – Approvazione verbale della seduta del 27 giugno 2023.

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all’unanimità

Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all’unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 27 giugno 2023 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,03 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all’Ufficio.

Successivamente, il **Presidente Galeotti** riferisce della necessità che ha portato a dover riunire il Comitato, su richiesta della Commissione Affari Generali ed in attesa che intervengano Guidarelli e Ignesti, in arrivo a minuti, espone quanto comunicatogli dall’Avvocato Procaccini in merito alla possibilità di liquidare alcune pratiche danni 2017.

Matteucci invita Galeotti ad acquisire idonea e puntuale relazione scritta dall’Avvocato, ricordando che è incaricato per seguire il procedimento penale e, quindi, fornire tale parere.

Guidarelli si unisce alla seduta alle ore 17,13.

Ignesti si unisce alla seduta alle ore 17,19.

Il **Presidente Galeotti**, essendo giunti i Consiglieri che avevano annunciato il loro imminente arrivo, invita quindi il Coordinatore della Commissione Affari Generali ad esporre i lavori svolti.

Guidarelli relaziona in merito alla riunione svoltasi il 5 luglio scorso, riepilogata in apposita informativa ed a disposizione dei Consiglieri, esponendo come la Commissione abbia ritenuto, in luogo di proporre al Presidente di assumere personale e decidere successivamente a ratifica, di promuovere una riunione straordinaria ove la situazione e le conseguenti proposte vengano espone al Comitato per una serena decisione.

Riferisce dell’attuale situazione del personale, venutasi a creare a seguito delle dimissioni volontarie del Tecnico di Supporto a far tempo dal 20 luglio prossimo che si sommano all’assenza del Tecnico Agro-ambientale per maternità ed anche all’esito di un concorso, che, considerata la graduatoria, potrebbe ragionevolmente far pensare ad ulteriori necessità a breve di inserimento in organico di ulteriori persone in sostituzione di quelle attualmente in organico.

Dopo che è stata esposta diffusamente la situazione e fornito i ragguagli necessari, con il supporto di Ignesti e di Giovannelli, **Guidarelli** illustra la proposta di modificare la decisione assunta con delibera 67/2023, portando le ore settimanali di lavoro della persona da assumere per sostituzione di maternità allo stesso orario della sostituita (24 ore settimanali anziché le 18 inizialmente previste)

ed il **Presidente Galeotti**, udita la relazione e gli interventi, mette in votazione la proposta, che viene approvata all'unanimità.

Deliberazione n. 84/2023 – Approvazione Lavori Commissione Affari Generali - Modifica delibera 67/2023.

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità mandato al Presidente di procedere all'assunzione fissata con delibera 67/2023 portando a 24 ore settimanali l'orario della persona da assumere e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,21 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all'Ufficio.

Guidarelli prosegue facendo presente la necessità di provvedere, quindi, anche a sostituire il tecnico dimissionario procedendo con la richiesta di disponibilità alle stesse condizioni della persona che cesserà il rapporto di lavoro, sottolineando come possa essere propedeutico inserire e formare nuovo personale anche in funzione di una possibile, a breve, ulteriore necessità.

Ignesti riferisce di aver richiesto di verificare se chi viene assunto in un Ente pubblico ha diritto alla conservazione del posto e nel caso a quale periodo e **Giovannelli** risponde di aver sentito la consulente del lavoro presso lo Studio Vignini, nostro consulente, che ha confermato non esserci alcuna norma previsionale nel contratto del commercio applicato.

Borselli chiede come ci si debba contenere per le necessità del Centro di Sosta di Mattagnano con la cessazione del rapporto di lavoro annunciata.

Guidotti in merito al Centro di Sosta propone di supplire organizzandosi con le GGVV che ha formato l'ATC.

Giovannelli fa presente che il problema non è solo legato alla parte operativa, di cui vengono comunque evidenziate le carenze, ma anche alla gestione organizzativa ed amministrativa, ove i necessari riscontri di magazzino finora sono stati carenti e privi della necessaria correttezza amministrativa.

Prima di proseguire la discussione sull'argomento, il **Presidente Galeotti** invita i presenti ad esprimersi circa la necessità di provvedere all'immediata decisione di reintegrare il Tecnico di Supporto che cessa il rapporto per dimissioni volontarie ed i presenti all'unanimità approvano di procedere attingendo attraverso scorrimento dalla graduatoria.

Deliberazione n. 85/2023 – Approvazione Lavori Commissione Affari Generali - Reintegro Tecnico di supporto per dimissioni volontarie

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – contrari 0 – approvato all’unanimità

Il Comitato di Gestione dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato delibera di procedere, attingendo dalla graduatoria, al reintegro del tecnico dimissionario e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,39 dal Segretario e dal Presidente e consegnata all’Ufficio.

Proseguendo nella discussione emerge come la gestione del Centro di Sosta possa essere svolta anche attraverso rapporti convenzionati con le Associazioni Venatorie, seguendo la traccia che ha esaminato la Commissione Affari Generali che Giovannelli provvede ad esporre.

Fabbri considera tale ipotesi interessante ed anche Agresti sottolinea come possano essere impiegati anche iscritti all’Associazione senza che questi debbano essere necessariamente Guardie Volontarie.

Matteucci propone che nella Commissione Ungulati prevista per domani sia esaminata la questione, rimarcando come Borselli possa avere uno scenario più ampio anche per quanto attiene il Centro di Lavorazione e, quindi, giungere ad una proposta organica e di soddisfazione per una valutazione complessiva.

Ignesti invita a definire le priorità che si deve porre l’ATC rispetto al personale presente negli uffici ed a non disperdersi in sterili argomenti.

Borselli conferma che l’argomento sarà trattato domani in Commissione Ungulati, ove riferirà anche di aver parlato con il titolare (Rea) della Cooperativa La Rinascita, facendo presente la criticità che viene a crearsi con la situazione sanitaria legata alla TBC.

Borselli comunica di aver commissionato un’analisi dei dati ove emerge come dal 24 marzo scorso siano transitati dal Centro di Sosta di Mattagnano 46 cinghiali, mentre 6 sono stati avviati direttamente al Centro di Lavorazione da Istituti Privati, per un totale di 52 complessivi, di cui 23 provenienti da Comuni interessati dal monitoraggio TBC. Purtroppo, solo 5 o 6 risultano campionati dall’ASL e se fossero stati campionati tutti saremmo già prossimi ai 60 necessari.

Matteucci si dichiara letteralmente basito da quanto appreso e commenta come sia disdicevole che l’ASL chieda, evidentemente in maniera impropria, collaborazione senza provvedere a svolgere quanto ci si aspetterebbe.

Guidarelli invita a considerare come occorra stilare una corretta procedura per la gestione del Centro di Sosta, provvedendo a riorganizzare l'attività da zero, visto che comunque chi aveva finora seguito non sarà più presente in organico ed in considerazione delle varie carenze riscontrate.

Ignesti rimarca come il problema non sia stato affrontato in maniera corretta per più motivi, non essendo presente alcun riscontro scritto da chi avrebbe dovuto fornirlo e, comunque, ritiene che debba essere svolto ciò per cui l'Ente paga da chi viene pagato per eseguire.

Borselli fa presente come anche altri Centri di Sosta abbiano richiesto di potersi convenzionare.

Giovannelli in proposito riferisce che uno degli interessati si è presentato presso gli Uffici dell'ATC, affermando di aver prima parlato con qualcuno del Comitato che lo ha indirizzato, presso gli Uffici dell'ATC per inoltrare la pratica al SUAP. Giovannelli rimarca che questo accade proprio poco dopo aver chiesto collaborazione ai componenti del Comitato che, evidentemente, in dispregio a quanto richiesto, continuano a tendere ad ingolfare l'Ufficio di lavoro improprio.

Giovannelli chiede come debba procedere, affermando che seguirà quanto il Comitato indicherà, chiedendo chiarezza sul da farsi in quanto le risorse umane sono ben note ed occorre che siano indicate precise scelte, nella consapevolezza che può rimanere indietro ciò che invece può essere prioritario.

Ignesti considera come l'ATC non debba svolgere le pratiche SUAP, che invece sono di competenza o dell'interessato o del tecnico da questi incaricato.

Borselli propone di riconoscere un compenso forfetario per lo svolgimento della pratica per l'inizio attività in modo che chi si vuole convenzionare possa rivolgersi al proprio tecnico.

Giovannelli interviene rimarcando come le convenzioni vengano attivate verso chiunque dimostri di possedere i requisiti e, quindi, disporre già delle necessarie autorizzazioni, ritenendo non appropriato corrispondere contributi come richiesto da Borselli.

Giovannelli prosegue lamentandosi del mancato rispetto interpretativo dei ruoli di ciascuno su cui occorre formulare un approfondimento, partendo dalla necessità di comprendere quali siano, per ciascun componente, il ruolo nell'Ente o quello per cui, a discapito del funzionamento dell'Ente stesso, si tenda ad ottenere posizioni spesso in contrasto con le necessità dell'ATC.

Esemplifica alcuni rapporti con l'Ufficio e la necessità di tutelare il lavoro del medesimo. Considera come per lei sia complicato coordinare l'attività dell'Ufficio senza una chiara definizione dei compiti e delle responsabilità di funzionamento del medesimo. Ritiene che, in ogni caso, le decisioni assunte dal Comitato debbano necessariamente essere ossequiate da tutti, e in particolare da chi ha la responsabilità del personale. Espone come la decisione collegiale del Comitato sia stata tradotta nella comunicazione destinata al Tecnico di Supporto, adeguata secondo i disposti contrattuali.

Matteucci interviene facendo presente che si è sempre messo a disposizione dell'Ufficio offrendo, non da ora e per quanto possibile, la propria collaborazione soprattutto per quanto attiene la documentazione scritta. Prosegue in riferimento al personale considerando come sia necessario, in primo luogo, mettere in discussione il contributo di ciascuno con maggiore spirito costruttivo. Rimarca come per poter formare persone occorra avere oltre al tempo a disposizione anche la mente libera ed il giusto spirito e questo è quanto, a suo avviso, risulta necessario se il Comitato vuol andare in questa direzione. Afferma che nel Comitato vi sono persone particolarmente capaci dal punto di vista professionale e come anche il personale dipendente sia di ottimo livello ed adeguato alle esigenze, formando un coacervo che non teme confronti con altri ATC toscani. Anche per questo motivo, sottolinea come l'ATC non si stia ponendo limitazioni ad obiettivi e traguardi a breve, con la pretesa che ciascuno possa mettersi in gioco per un obiettivo comune di soddisfazione nella gestione dell'Ente, che possa anche contemperare i diversi interessi in maniera corretta e trasparente.

Fa presente come occorra allentare la pressione sull'Ufficio se si vuole ottenere risultati soddisfacenti.

Giovannelli considera quanto già affrontato con Guidarelli ed Ignesti in Commissione Affari Generali, esponendo come già nel 2018 si sia dovuta far carico di una situazione difficile, con un ATC in deficit ed un Ufficio da ricostruire con nuovo personale da formare, e che risulta già sufficientemente difficile accettare di veder ripagato l'investimento fatto come nell'attualità; dichiara, tuttavia, la propria disponibilità a ripartire come allora se c'è collaborazione, fiducia e soprattutto stima da parte di tutto il Comitato.

Non ritiene possibile, ad esempio, che vi siano Aziende che non si sentono da oltre un anno che debbano sollecitare incontri proprio in questo periodo per situazioni differibili e non comprende come vi sia chi avalla tale impostazione.

Matteucci conferma che si può e si deve fare meglio, esponendo anche un tentativo maldestro relativo ad un'altra ben nota azienda, che non avendo sottoscritto un verbale di stima dei danni, ha fatto pervenire una perizia di parte che conferma la bontà del perito incaricato dall'ATC.

Fabbri concorda con l'esposizione di Matteucci e considera come la fiducia non sia in discussione nei confronti di Giovannelli, che al momento è il massimo su cui si possa contare; ritiene che l'Ente debba prepararsi ad affrontare tre mesi di emergenza con lo spirito in cui si debbono affrontare le emergenze e pensare solo successivamente ad eventuali possibili sviluppi.

Guidotti esprime massima stima e fiducia nei confronti di Giovannelli.

Anche **Agresti** esprime piena fiducia nei confronti di Giovannelli, avanzando la proposta di conferire all'Ufficio maggior autonomia nei limiti che il Comitato definirà.

Giovannelli espone sommariamente come vorrebbe formare le persone da inserire, affiancandole anche ai periti esterni per i collaudi per far conoscere loro “a tutto tondo” l’attività dell’ATC, e mettendole anche in condizione di studiare nuove proposte di programmazione faunistica. Ribadisce come non possa garantire risultati certi non conoscendo le capacità e le esperienze del personale con cui si troverà a lavorare in futuro e rimarca come, di conseguenza, sia necessario nell’interesse dell’Ente “remare dalla stessa parte” compatibilmente agli interessi che ciascun Consigliere in rappresentanza della propria Associazione deve poter portare avanti.

Borselli considera come non possa essere a conoscenza di tutto quello che fanno le Aziende sue associate come non possa impedire loro di presentare richiesta danni o sollecitare incontri se ritenuti necessari.

Fabbri, confermando la sua massima disponibilità in qualità di Coordinatore, ritiene che ciascuno debba rapportarsi con l’Ufficio per le attività da svolgersi e si dichiara anche disponibile ad esprimere attraverso una votazione quanto richiesto da Giovannelli.

Dopo discussione i presenti concordano come Giovannelli debba poter organizzare l’Ufficio e muoversi in autonomia caratteristica di chi deve coordinare i vari compiti, facendo da riferimento per le differenti attività. Per quanto riguarda le possibilità di inserimento di coloro da assumere, i presenti, nella logica di agevolare i lavoratori, invitano la Presidenza a concertarsi con Giovannelli per una possibile distribuzione dell’orario che preveda anche turnazioni di telelavoro, ipotizzando un giorno la settimana a rotazione, se ritenuto opportuno e necessario.

Fabbri e Borselli si assentano alle 19,05.

Guidarelli prosegue la propria esposizione facendo presente che la Commissione ritiene possa essere svolta una rivisitazione dei contratti di fornitura, in particolare per lo svolgimento dei servizi informatici.

Giovannelli interviene facendo presente che proprio nella giornata odierna ha appreso che nella ditta adiacente è stata installata la fibra di cui, tuttavia, pare che il nostro operatore attuale (Siportal) non potrà beneficiare. I presenti concordano che si debba procedere senza indugio a richiedere, nel caso, un’offerta alternativa e procedere quanto prima a risolvere un problema che non ha trovato finora soluzione adeguata.

Guidarelli in merito alle convenzioni con le AAVV fa presente come l’argomento sia già stato affrontato e passa ad esporre come, se l’ATC ritiene, debbano essere presentate osservazioni per il Piano Faunistico Venatorio entro il 3 settembre prossimo, assegnando anche un primo compito al neoassunto per una prima valutazione che sarà anche propedeutica per l’apprendimento delle attività da svolgere.

Alle ore 19,15 il **Presidente Galeotti**, esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara conclusa la riunione.

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Giacomo Matteucci

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.